

## L'Idv adesso ci ripensa ed è pronto a volare tra le braccia di Cialente

La coerenza è una delle migliori qualità in un uomo, che fa il paio, tuttavia, con l'elasticità mentale e quella capacità, che in pochi hanno, di adeguare le proprie azioni alle situazioni che mutano. È vero, Angelo Mancini aveva detto: mai all'apparentamento con Cialente. Lo stesso avevano detto gli altri sette candidati che in un modo o nell'altro sono invece alla ricerca di intese. La notte ha portato consiglio al candidato sindaco dell'Italia dei Valori che sembrerebbe ora disposto a un apparentamento ufficiale con il sindaco Massimo Cialente. Del resto gran parte dell'elettorato dell'Idv, nel nome della foto di Vasto, rinfrescata dalla recente visita di Di Pietro all'Aquila, andrebbe naturalmente a votare per Cialente.

Con un apparentamento ufficiale, l'Idv guadagnerebbe il secondo consigliere e potrebbe aspirare anche un ruolo di spicco. Cialente avrebbe messo già sul piatto in alternativa, un assessorato, la presidenza di una municipalizzata o la presidenza del consiglio comunale. Un ruolo, questo, che sembrerebbe calzare a pennello al consigliere Mancini. Se l'Idv, dunque, Di Pietro in testa, propende per un apparentamento ufficiale, Cialente sarebbe più incline ad un accordo politico che gli consentirebbe di salvare due consiglieri comunali avendo una maggioranza più folta. In caso di vittoria, Cialente sembrerebbe disposto a riconfermare in giunta Alfredo Moroni e Pietro di Stefano al quale sarebbe affidata non solo la ricostruzione, ma anche l'urbanistica. Il terzo assessore del Pd potrebbe essere Stefania Pezzopane che tuttavia resterebbe in sella per pochi mesi prima di candidarsi al parlamento. Intanto la federazione della sinistra sottolinea che il secondo turno possa essere l'occasione per ricomporre la dispersione che si è verificata a sinistra con Idv e Appello per L'Aquila.

